



FRATERNITAS

Ita. XLIII. Nr. 169 – OFM Roma – E-mail: fraternitas@ofm.org – 01. 10. 2010

[FRATERNITAS](#) | [OFM](#) | [DOCUMENTI](#) | [ALBUM](#)

La canonizzazione di Camilla da Varano



esperienza cristiana, caratterizzato dalla centralità di Gesù Cristo.

Il monogramma del nome di Gesù posto accanto al suo nome rinvia al movimento dell'osservanza francescana – tra i cui maggiori rappresentanti vi fu anche san Giacomo della Marca – nel cui ambito si colloca la vicenda di Battista da Varano.

Camilla, il nome che gli fu dato al momento della nascita nel 1458 dal padre, Giulio Cesare da Varano, signore di Camerino, è posto al di sopra, in piccolo, per indicare la sua famiglia di origine.

L'attributo Santa, posto per ultimo, è il riconoscimento che le sarà attribuito canonicamente mediante la celebrazione di canonizzazione presieduta da Benedetto XVI il prossimo 17 ottobre 2010, come ricorda la data posta sotto.

L'immagine stilizzata della regione Marche (Italia), inserita tra l'immagine e la scritta, rinvia non solo alla terra di origine di Battista da Varano, ma anche al patrimonio culturale, spirituale ed ecclesiale di cui la nuova Santa è in contemporanea espressione e radice.

Il logo rappresenta l'immagine a mezzo busto di Camilla da Varano, che, diventando nel 1481 clarissa, prese il nome di sr. Battista. La lacrima agli occhi ricorda il voto fatto a otto o dieci anni di versare ogni venerdì almeno una lacrima per amore della Passione di Cristo.

La croce nella mano sinistra indica il centro della sua spiritualità, ossia l'amore appassionato del Crocifisso, mentre il giglio la sua scelta di affezione totale al Signore Gesù. Il cartiglio in mano ricorda i suoi scritti, ossia la sua caratteristica di monacumanista che unì fede e cultura, cultura e desiderio di Dio.

La frase «Cammina, corri, vola nella via di Dio!», tratta dai suoi scritti, riepiloga l'aspetto mistico della sua

Haiti ringrazia

Durante la settimana di esercizi spirituali, svoltasi nel convento di Lilavois – l'unico rimasto saldamente in piedi dopo il terremoto – i frati della Fondazione di Haiti si sono ritrovati dopo sei mesi dalla tragedia. Questo tempo spirituale è servito per riflettere sulla loro vita e missione in questo contesto di enormi difficoltà e di graduale, lento avviamento della vita normale. Al Segretario generale delle Missioni, Fr. Massimo, che li ha raggiunti, alla fine di luglio, hanno affidato il compito di ringraziare con tutto il cuore i numerosi benefattori che si sono fatti presenti in quest'ora drammatica: il Governo dell'Ordine, le Province, i Conventi, le Parrocchie, le clarisse, le suore francescane, l'Ordine

francescano secolare, le associazioni, i gruppi, le famiglie e le singole persone. E' stata una grande gara di solidarietà da tutto il mondo. I frati del posto ne sono consapevoli e riconoscenti. Con gli aiuti arrivati hanno potuto essere vicini agli abitanti di Port-au-Prince, la capitale haitiana: accogliendoli, curandoli, offrendo loro cibo e medicinali. Molti bambini stanno vivendo nei conventi, così come i malati sono ricevuti nelle chiese e nelle piccole strutture rimaste in piedi. Per il futuro, i frati intendono costruire una casa di accoglienza per i bambini orfani e di strada, organizzare la ristrutturazione delle case di famiglie povere, potenziare il settore infermieristico e curare al meglio la formazione dei giovani frati haitiani (ora 11).

Sollemnitatis Sancti Francisci



“P e r Francesco il sacerdozio va visto, prima di tutto, in relazione «con il Corpo e Sangue di Cristo...» e con le «sante

parole... del Signore nostro Gesù Cristo, che i chierici pronunciano, annunciano e amministrano» (2Lf 33-34). Ciò vuol dire concretamente che è attraverso il ministero apostolico, al quale i sacerdoti partecipano, che riceviamo l'annuncio del Vangelo e i sacramenti della salvezza, cioè il battesimo, l'eucaristia e il perdono dei peccati, che fanno di noi dei veri figli di Dio e ci costituiscono in membra del Corpo di Cristo. Si capisce meglio, allora, perché Francesco vuole sempre «ricorrere proprio a loro [ai sacerdoti]... E non voglio considerare in loro il peccato, poiché in essi io discerno il Figlio di Dio e sono miei signori» (Test 6-9). (Lettera del Ministro e Definitorio generale per la Festa di San Francesco).

Agenda del Ministro generale

- **01 ottobre:** Visita alla Provincia degli Abruzzi San Bernardino da Siena (Italia).
- **01-03 ottobre:** Incontro con la Conferenza della Famiglia Francescana (Assisi).
- **03 ottobre:** Celebrazione del Transito del Nostro Padre San Francesco (Assisi).
- **04 ottobre:** Festa di S. Francesco d'Assisi (Assisi).
- **10-24 ottobre:** Partecipazione al Sinodo dei Vescovi di Medio Oriente (Vaticano).
- **17 ottobre:** Concelebrazione con il Santo Padre alla Canonizzazione della Beata Camilla Battista Varano (Vaticano).
- **20 ottobre:** Inaugurazione dell'anno accademico PUA (Roma).
- 31 ottobre:** Inizio della visita alla Provincia di S. Giuseppe (Belgio).

India - Madhavaram, Chennai - 800 anni dell'antica tradizione dell'Ordine Franciscano

Il 26 giugno 2010, la chiesa di S. Sebastiano di Madhavaram ha celebrato l'anniversario della fondazione dell'Ordine Franciscano. Per l'occasione è stata celebrata una speciale santa messa, presieduta da sua Ecc.za Mons. A. M. Chinnappa, arcivescovo di Madras - Mylapore, seguita da una festa, da un documentario che mostrava le attività socio-culturali-spirituali e di sviluppo che i francescani svolgono in India e da un programma culturale. Il tutto è stato organizzato per sottolineare il termine dell'Anno Sacerdotale e gli 800 anni dell'Ordine Franciscano. La partecipazione di circa 150 tra sacerdoti e religiose e oltre 2000 fedeli provenienti da diverse parrocchie ha reso l'evento memorabile.

L'Ordine Franciscano ha una ricca storia di altruistico servizio all'umanità, ed il suo contributo alla Chiesa di Chennai è risaputo. Fr. John Chrysostum, parroco della chiesa di S. Sebastiano, ha sostenuto molti programmi di consapevolizzazione sociale, medica e nei confronti dei giovani, e i frati del convento di S. Sebastiano si sono impegnati per il mi-



glioramento della società contribuendo alla crescita spirituale, all'armonia sociale, alla promozione dell'educazione primaria, secondaria e vocazionale.

In questa occasione i parrocchiani hanno apprezzato il contributo della Chiesa di S. Sebastiano all'educazione dei poveri e per la Consulenza che Fr. Joy Valooran offre ai pazienti all'Istituto per il Cancro della città e all'Ospizio francescano chiamato

'JEEVODAYA' e anche per la consulenza familiare e individuale offerta in parrocchia. Essi hanno detto che il contributo dell'Ordine francescano alla società nel suo insieme è esemplare e noi, quali membri della Chiesa, siamo orgogliosi di far parte di questa grande storia.

La gente che viveva nell'area circostante era molto povera e lavorava saltuariamente nelle locali conerie. La chiesa ha ravvivato la loro fede in Dio, li ha educati ed ha offerto servizi sociali. I frati a Madhavaram sono chiamati con affetto dalla popolazione indigena "l'Ordine del bisognoso".

Nuovo Corso a Bruxelles

A dieci anni dalla sua fondazione, il Corso di Bruxelles continua a formare frati per la Missione. Con i primi giorni di settembre, infatti, è cominciato il Corso di formazione (in lingua inglese) per preparare undici nuovi frati che andranno missionari in differenti parti del mondo. Per questo nuovo inizio erano presenti i tre Segretari generali delle missioni, Fr. Helmut per i Cappuccini, Fr. Jarek per i Conventuali, Fr. Massimo per i Minori. Il solenne inizio ha voluto essere anche un grande ringra-

ziamento alla Fraternità che ha concluso il suo servizio (in particolare a Fr. Damien, Fr. Benoit-Michel e Fr. Jean-François) e alla nuova che s'è costituita dalla fine di agosto (Fr. Didier, Guardiano, Fr. Gianfrancesco, Responsabile del Corso, Fr. Jan-Lan, Parroco e Fr. Benjamin, Viceparroco). Ad aiutare la Fraternità formativa due frati saranno presenti per tutto il corso: Fr. Vincent, conventuale missionario in Perù e Fr. Bill, cappuccino statunitense. Gli undici frati che partecipano al Corso sono 4 minori, 3 cappuccini e 4 conventuali.



Nuovi Visitatori generali

► **Fr. Emilio Rocha Grande**, della Provincia di S. Gregorio Magno in Spagna, è stato nominato Visitatore generale della Provincia di Cartagena in Spagna.

► **Fr. Guillermo Rodríguez Rico**, della Provincia del S. Vangelo in Messico, è stato nominato Visitatore generale della Provincia dei SS. Pietro e Paolo in Messico.

► **Fr. José Alirio Urbina Rodríguez**, della Provincia della S. Fede in Colombia, è stato nominato Visitatore generale della Provincia dei SS. Francesco e Giacomo in Messico.

► **Fr. Klaudiusz Michalski**, della Provincia di S. Francesco d'Assisi in Polonia, è stato nominato Visitatore generale della Fondazione S. Francesco di Russia-Kazakhstan.

► **Fr. Michael D'Cruz**, della Provincia di S. Spirito in Australia e Nuova Zelanda, è stato nominato Visitatore generale della Custodia di S. Giovanni Battista in Pakistan.

► **Fr. Pero Vrebac**, della Provincia di Bosnia Argentina della S. Croce in Bosnia e Erzegovina, è stato nominato Visitatore generale della Provincia di Nostra Signora Regina della Pace in Sud Africa.

► **Fr. Oscar Armando Montoya Restrepo**, della Provincia di S. Paolo apostolo in Colombia, è stato nominato Visitatore generale della Provincia Missionaria di S. Antonio in Bolivia.

► **Fr. Andrés Alfredo Alegre Paredes**, della Provincia di S. Francesco Solano in Perù, è stato nominato Visitatore generale della Provincia dei SS. XII Apostoli in Perù.

Francobollo francescano



Premio Internazionale per il francobollo: 350 anni della presenza francescana a Čakovec - Croazia: "Premio Internazionale d'Arte Filatelica", che è considerato "Oscar" filatelico, ha vinto il francobollo

della Posta Croata "350 anni dei francescani a Čakovec". La Posta Croata ha emesso questo francobollo per celebrare il 350° anniversario della presenza Franciscana a Čakovec nel maggio dell'anno scorso in occasione dell'anno giubilare francescano. Questo premio è il più alto riconoscimento internazionale Filatelico della cultura. E' stato consegnato in una cerimonia solenne nella città italiana di Asiago il 18 luglio 2010.

Colombia - 75 anni di presenza e servizio educativo

Il 12 febbraio 1931 giunse a Tuluá la Comunità francescana, durante il mandato del Commissario Provinciale di Fr. Manuel Aníbal Siabato. La missione della comunità, all'inizio, fu prevalentemente evangelizzatrice e faceva capo al Convento S. Antonio, che fu terminato insieme alla parrocchia nel periodo compreso tra il 1933 e il 1946.

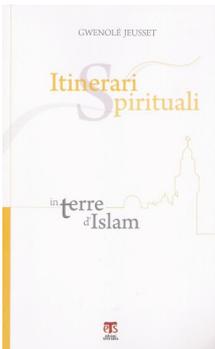
Stando alla cronaca della Provincia Francescana di Santa Fé, verso la metà del 1934 passò per Tuluá sua Eccellenza Mons. Juan Manuel González Arbeláez, Arcivescovo di Bogotá, che fu ospitato nel convento francescano. Verso sera, quando i frati erano soliti dedicarsi alla ricreazione, il prelado disse al padre guardiano

Nicolás Nieto: "Bisogna realizzare il progetto del collegio. Tra sei mesi ripasserò di qui, e guai ai frati se non troverò un collegio ben avviato". Fr. Berardo Siabato fu il primo Rettore, al tempo in cui era provinciale Fr. Jesús María Velásquez.

Le attività del Collegio iniziarono il 5 ottobre 1935 utilizzando alcuni saloni del vicino convento di S. Antonio, fino al 1950 quando si spostarono nel luogo che occupano ancora oggi. La Provincia di Santa Fé ha oggi 12 collegi e l'Università S. Bonaventura. Tra questi il primo fu quello di S. Francesco. In occasione delle nozze di diamante (75anni) in ottobre ci sarà un'intera settimana celebrativa di festa: venerdì 8 ottobre si inizierà

la giornata con una solenne Eucaristia di ringraziamento, presieduta da Mons. Hernán Giraldo Jaramillo, vescovo di Buga, concelebrata dal Ministro provinciale, Fr. Fernando Garzón Ramírez e da altri membri del governo provinciale e da religiosi delle diverse fraternità della Provincia. Al termine dell'Eucaristia ci sarà l'apertura degli atti protocollari con la presenza di alte personalità civili, ecclesiastiche, militari e della polizia; la mattinata si concluderà con una grande agape fraterna. Verso sera, nel Teatro Sarmiento della città di Tuluá-Valle, si celebrerà con tutto lo sforzo e l'onore questa festa con attività artistiche e culturali, contando sulla presenza di tutti i genitori.

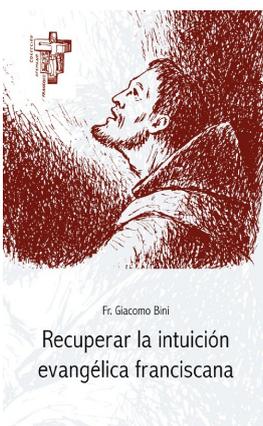
Segnalibro francescano



► **Itinerari Spirituali in Terre d'Islam**, Gwenolé Jeusset, Edizioni Terra Santa, Milano 2010, p. 156. Questo libro, tradotto dall'originale francese «*Itinérance en terres d'Islam*», presenta le riflessioni dell'autore nell'Africa Nera e nei suoi viaggi al servizio dei Frati Minori che vivono e lavorano tra i musulmani, prima del suo arrivo alla fraternità internazionale per il dialogo ad Istanbul. La pagina conclusiva di postfazione è di Fr. Giacomo Bini.

► **Per conoscere Giovanni Duns Scoto - Introduzione al pensiero filosofico e teologico**, José Antonio Merino, (Traduzione di Francesco Treccia), Edizioni Porziuncola 2009, pp. 254. L'opera di Merino è una bella introduzione e sintesi dell'opera di Giovanni Duns Scoto, divisa in due parti: la filosofia e la teologia. La parte più nota e più nuova dell'autore ritengo siano i due capitoli, il terzo e il quarto, che riguardano il Cristocentrismo (pp. 175-197) e la mariologia, con riferimento specifico all'Immacolata (pp. 205-219). Una parola a parte merita l'introduzione, nella quale sono illustrati lo stile e anche i limiti del pensiero scotista, e sono citati i Papi che hanno parlato del teologo medievale, quali Paolo VI e Giovanni

Paolo II; la nostra citazione di Benedetto XVI non può che avvalorare le loro dichiarazioni e apprezzamenti.



Fr. Giacomo Bini
Recuperar la intuición evangélica franciscana

► **Recuperar la intuición evangélica franciscana** (Recuperare l'intuizione evangelica francescana), Fr. Giacomo Bini, Ed. Franciscanas de Arantzazu, Colección Hermano

Francisco, n° 54, pp 129.

Si tratta delle riflessioni che Fr. Giacomo ha offerto ai frati della Provincia di Arantzazu come formazione permanente. Il libro propone ai frati il doppio cammino di tornare a scoprire e leggere il Vangelo senza sconti e di cercare di collegarlo, partendo dalla fraternità e minorità, alle aspirazioni di incontro e relazione dell'uomo moderno.

Le "Ediciones Franciscanas de Arantzazu" hanno iniziato anche la Collezione "Hermano Francisco minor", con la pubblicazione di Ignacio Larrañaga, *Francisco, el pobre de Asís (Francesco, povero d'Assisi)*, e di Victorio Beain, *El Secreto de Francisco (Il segreto di Francesco)*. Saranno seguiti dal testo di Eloi Leclerc, *Francisco de Asís, un maestro de oración (Francesco d'Assisi, maestro di preghiera)*.

Betlemme — il restauro del tetto della Natività

A Betlemme firmato l'accordo per il restauro del tetto della Natività. Il 2 settembre a Betlemme è stato firmato un importante accordo per il restauro del tetto della basilica della Natività. Un passaggio necessario, dato che, come in tutti i santuari retti dallo Statu Quo, anche nella basilica della Natività nessuna opera di restauro può essere portata avanti senza un previo accordo dei tre «co-proprietari».

L'intesa è stata sottoscritta dal Custode di Terra Santa Fr. Pierbattista Pizzaballa, dal patriarca greco-ortodosso Theophilos III e dal rappresentante del patriarca armeno Torkom II Manoogian, alla presenza del primo ministro dell'Autorità Nazionale Palestinese Salam Fayyad e di Ziad Al Bandak, consigliere del presidente Mahmoud Abbas per gli affari cristiani e al tempo stesso presidente del comitato per il restauro della chiesa.

Commentando l'evento, il Custode di Terra Santa ha dichiarato al Franciscan Multimedia Center: «È l'inizio di un nuovo modo di stare insieme a Betlemme. Quella basilica bellissima, antichissima, che ha bisogno di restauri e che era diventato il simbolo della nostra incapacità a parlarci, adesso spero diventerà il luogo nuovo dove le Chiese dimostrano di sapere collaborare».

Grandi/piccole notizie

► **Nomina:** Il Santo Padre ha nominato **Fr. Settimio Maroncelli**, della Provincia di Cristo Re di Bologna, Italia, Prelato Uditore del Tribunale della Rota Romana, finora Officiale della Congregazione per il Clero.

► **La "Johannes-Duns-Skotus-Akademie" di Mönchengladbach promuove giornate di studio sull'identità dell'uomo secondo Duns Scoto.** In occasione del 700° anniversario della morte del beato Giovanni Duns Scoto era stato organizzato, un simposio sul tema: "Individualità e Amore".

Dato che le problematiche sull'esistenza dell'uomo e la visione di Giovanni Duns Scoto avevano suscitato un grande interesse, si è pensato di organizzare un secondo simposio, che si terrà a Colonia (Germania) dal 4 al 6 novembre 2010. Con l'aiuto di validi conoscitori dei vari aspetti dell'esistenza dell'uomo e della dottrina del Dottore "Sottile", le giornate di studio cercheranno di rispondere all'interrogativo fondamentale: "Chi è l'uomo?". Gli studiosi che parteciperanno alla giornate di Colonia, sono: Johannes Baptist Freyer, Walter Hoeres, Werinhard Einhorn, Axel Schmidt, Antonie Vos, Andreas J.Beck, Hannes Möhle, Stefan Seit. [Programma.](#)

► **Celebrare lo "spirito di Assisi":** "Desiderando però che tale spirito si affermi nella maniera più incisiva e porti copiosi frutti di riconciliazione, chiediamo che ogni anno, **sempre il 27 ottobre**, tutti i figli e figlie di san Francesco celebrino lo spirito di Assisi nelle migliori forme che il Signore della pace suggerirà loro". (Dalla lettera dei Ministri generali della Famiglia Francescana sulla celebrazione dello "spirito di Assisi", 4 ottobre 1987).

► **IV stage di archivistica per operatori negli archivi delle famiglie francescane,** organizzato dalla Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani Pontificia Università Antonianum, si terrà nei giorni 15-18 novembre 2010, dalle 8,30 alle 12,15 e dalle 15,25 alle 18,50 presso la sede della Scuola. Sono previste visite di lavoro guidate a luoghi d'interesse archivistico e di conservazione artistica della città di Roma.

Per informazioni: www.antonianum.eu

► **Messaggio del Santo Padre Benedetto XVI per la XXVI Giornata Mondiale della Gioventù,** che avrà luogo a Madrid nell'agosto 2011 - GMG: http://www.vatican.va/gmg/documents/gmg_2011_it.html

► **Visita del Ministro Generale in Paraguay:** nei giorni 6 e 7 agosto 2010, insieme a Fr. Julio C. Bunader, Definitore generale, hanno visitato i frati della Custodia "Fr. Luis Bolaños" in Paraguay. Accolti dal Custode, Fr. Iñaki Galarraga, è stato organizzato nel convento dell'Assunzione un incontro con il Consiglio della Custodia, al quale era presente anche il Ministro provinciale Fr. Zuriarrain Urretabizkaia Juan Telesforo, della Provincia di Aranzazu, Spagna, dalla quale dipende la Custodia. In un clima fraterno si è condivisa la vita e la missione dei frati, insieme ai possibili percorsi di collaborazione e integrazione alle Entità del Cono Sur. Di seguito sono stati convocati i frati professi solenni della Custodia, che si sono incontrati per un dialogo aperto con il Ministro generale, evidenziando il cammino dell'Ordine proposto nel documento finale del Capitolo generale e nei sussidi "Una sosta per discernere" e "Ripartire dal vangelo". Per finire la visita si sono riuniti a Lambare, casa dei professi temporanei, prima per un momento di dialogo fraterno e concludendo la visita rendendo grazie a Dio e ai fratelli nella celebrazione della Messa.



► **XXI Assemblea dell'UCLAF:** si è svolta tra l'8 e il 14 agosto 2010 in Ypacaraí, Paraguay, organizzata dalla Conferenza del Cono Sur

con lo slogan "Portatori del dono del Vangelo in America Latina e nei Caraibi", in continuità con il Capitolo Generale del 2009. Con la presenza del Ministro generale, dei Definitori generali Fr. Nestor Inacio Schwerz e Fr. Julio C. Bunader, l'Animatore generale per l'evangelizzazione Fr. Arturo Ríos Lara, Ministri Provinciali e Custodi delle quattro conferenze dell'America Latina e dei Caraibi, essendo presidente dell'UCLAF Fr. Gustavo Rodríguez, della Provincia di San Miguel in Argentina. I temi affrontati dall'Assemblea

sono stati: a) progetto globale in Amazonia, riprendendo i seminari e le riunioni tenute in America Latina in materia, al fine di sviluppare una proposta per il Definitorio Generale; b) la formazione dei missionari, come sostenere la formazione dei fratelli in missione e coloro che entrano nei nuovi progetti; c) ristrutturazione dell'UCLAF ricordando e proiettando la vita delle Assemblee con l'approvazione del nuovo statuto dell'UCLAF. Altre materie complementari sono state trattate dal Definitorio Generale con le Conferenze e con i fratelli invitati a discutere il "Master in evangelizzazione" a Petrópolis; relazioni sugli incontri degli Educatori Francescani in America Latina; l'Incontro Continentale dei formatori in America Latina, un progetto di "formazione dei formatori".

► Il governo regionale della comunità Autonoma, di Estremadura, (Spagna), ha concesso la medaglia d'oro della regione a **Fr. Guillermo Cerrato Chamizo**, membro della provincia Bética (Spagna).



Questo premio vuole riconoscere il lavoro delle persone e delle istituzioni per e a favore dell' Estre-

madura. Fr. Guillermo è stato guardiano del Real Monastero di Santa Maria di Guadalupe, patrimonio dell'umanità e uno dei santuari mariani più importanti della Spagna. Durante il suo servizio ha ottenuto la concessione dalla Santa Sede dell'Anno Giubilare Guadalupense la cui prima celebrazione si chiuderà nel settembre del 2010. Durante il suo servizio, la Comunità Francescana che cura il santuario, ha svolto moltissime iniziative pastorali, culturali e sociali come diffusione della devozione dell'immagine di Santa Maria di Guadalupe, patrona principale di Estremadura, con una grande diffusione nelle terre spagnole e ispanoamericane.

Fraternitas - OFM - Roma

- Redattore: Robert Bahčić
- <http://www.ofm.org/fraternitas>
- E-mail: rbahcic@ofm.org